

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

BOZZA VERBALE PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

n.... di registro del 26 gennaio 2021

Oggetto: Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MT13 anni 2020 - 2023 del Gestore d'ambito Como Acqua Srl, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

VISTI:

- la L. R. n. 26/2003 e smi;
- la L. R. n. 21/2010 e smi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- l'art. 73 del D.Lg. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 "Semplificazioni in materia di organi collegiali", al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID-19;
- il vigente "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como", di seguito "Regolamento" e s.m.i..

PRESO ATTO CHE la Conferenza dei Comuni:

- si è insediata in data 30 gennaio 2012;
- con deliberazione n. 2/2018 del 19 aprile 2018 ha nominato il dott. Mario Landriscina quale Presidente della stessa.

PREMESSO che:

- la Comunicazione COM (2020)477 sancisce, ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva 200/60/CE, che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del full cost recovery, tutti i costi compresi:
"a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi, nonché l'eventuale rendimento del capitale netto);
b) i costi ambientali;
c) i costi delle risorse";
- l'articolo 154, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e smi, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas" oggi Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).
- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/2011, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012.

DATO ATTO che:

- in data 29.04.2014 si è costituita la società Como Acqua Srl;

- in data 18.12.2014 con delibera di Consiglio n. 15 la Provincia di Como ha approvato il Piano d'ambito e con successiva delibera CP n. 20 del 16 giugno 2015, con cui è stata approvata la documentazione integrativa rispondente alle richieste della regione, di mera riorganizzazione dei dati;
- in data 29.09.2015 con delibera di Consiglio n. 36 la Provincia di Como ha affidato la gestione del servizio idrico integrato alla società Como Acqua Srl - a partire dal 1 ottobre 2015 - prevedendo che la piena operatività di Como Acqua Srl nella gestione del SII si realizzasse entro un periodo transitorio al 30 settembre 2018;
- in data 30.11.2015 è stata sottoscritta la Convenzione di gestione tra l'Ufficio d'Ambito di Como e la stessa società, che si è provveduto successivamente ad adeguare ai sensi della delibera AEEGSI 656/2016/R/IDR;
- in data 1.01.2019 si è concluso il processo di fusione per incorporazione/scissione di 12 Società Operative del Territorio (SOT), in Como Acqua Srl;
- in data 2.04.2019 con delibera del CP n. 16 la Provincia di Como ha prorogato su istanza di Como Acqua Srl la piena operatività della stessa società, al 31 dicembre 2020, al fine di consentire la conclusione delle attività di aggregazione delle gestioni attuali, sulla base del Piano di Subentro redatto dalla stessa Como Acqua Srl.

VISTE le disposizioni in ambito tariffario dell'ARERA ed in particolare:

- la deliberazione n. 917/2017/R/idr con cui ha dato disposizioni in merito alla Regolazione della Qualità Tecnica del SII (RQTI), che trova applicazione dal 1° gennaio 2018;
- la deliberazione n. 918/2017/R/idr con cui dispone regole e procedure per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie 2018-2019, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/IDR;
- la deliberazione n. 580/2019/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" (di seguito anche MTI - 3), valevole per il periodo 2020-2023, col quale l'Autorità fornisce le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dei seguenti servizi di Acquedotto, Fognatura, e Depurazione;
- la determina ARERA DSID n. 1/2020 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr, 580/2019/r/idr e 235/2020/r/idr";
- la deliberazione dell'ARERA n. 235/2020/R/IDR del 25 giugno 2020, "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da Covid-19", con la quale viene tra l'altro prorogato il termine entro il quale l'Ente di governo deve trasmettere all'ARERA lo schema regolatorio recante la predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 - inizialmente previsto entro il 30 aprile 2020 - al 31 luglio 2020;
- la deliberazione dell'ARERA n. 555/2020/R/idr "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione dell'Autorità 580/2019/R/Idr, nonché per l'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ai casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario";
- la delibera ARERA 656/2015/R/idr, con cui sono stati approvati i contenuti minimi essenziali della convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato e in particolare gli artt. 8 e 10, che forniscono rispettivamente l'impegno al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e le indicazioni in merito agli strumenti per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario.

DATO ATTO che l'Autorità con la delibera n. 580/2019/R/IDR ha configurato una nuova metodologia tariffaria per il periodo regolatorio 2020-2023 che, prevedendo la conferma dell'impostazione generale che ha caratterizzato MTI-2 anni 2016-2019, in particolare, dei criteri (declinati attraverso una regolazione per schemi) volti a favorire la spesa per investimenti, come determinata alla luce della regolazione della qualità tecnica (RQTI), disciplina l'efficientamento dei costi operativi e delle gestioni, la valorizzazione della sostenibilità ambientale anche attraverso il Piano per le Opere Strategiche.

VISTE le disposizioni contenute nella delibera n. 580/2019/R/IDR ed in particolare:

- all'art. 5.1 La tariffa è predisposta dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti individuati con legge regionale[...]A tal fine gli Enti di governo dell'ambito

- validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- all'art. 5.3 Entro il 30 aprile 2020, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente: [...]d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 4 *della delibera in oggetto*, inviando:
 - i. il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);
 - ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario ϑ che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 31 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
 - iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);
 - iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
 - vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.
 - all'art. 7.1 I corrispettivi all'utenza sono determinati applicando il moltiplicatore tariffario ϑ [...]alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata da ciascuna gestione nell'anno base 2019.
 - all'art. 7.2 A decorrere dal 1° gennaio 2020 i gestori del servizio [...], sono tenuti ad applicare le seguenti tariffe massime:
 - a. fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie;
 - b. a seguito della predisposizione da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, oppure del perfezionarsi del silenzio-assenso di cui al comma 5.6 *della delibera in oggetto*, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe predisposte dall'Ente di governo dell'ambito o dal citato soggetto competente [...];
 - c. a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2019 moltiplicate, con riferimento all'anno 2020, per il valore ϑ 2020 approvato dall'Autorità, ovvero con riguardo alle annualità 2021, 2022 e 2023, le tariffe dell'anno 2019 moltiplicate rispettivamente per i valori ϑ 2021 , ϑ 2022 e ϑ 2023 approvati dall'Autorità medesima.
 - all'art. 7.3 La differenza tra i costi riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie applicate nei periodi di cui alle precedenti lettere a) e b) ed i costi riconosciuti sulla base dell'approvazione di cui al precedente punto c) sarà oggetto di conguaglio successivamente all'approvazione da parte dell'Autorità.

CONSIDERATO che:

- con delibera di CdA n. 37 del 29.12.2020 è stata deliberata l'adozione dello specifico schema regolatorio per le predisposizioni dell'aggiornamento tariffario 2018-2019, che dovrà essere trasmesso all'ARERA per l'approvazione, dopo i passaggi in Conferenza dei Comuni e in Consiglio provinciale;
- col comunicato del 5.02.2020 l'ARERA, con riferimento alle proposte di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019 non ancora interessate da puntuali atti di approvazione da parte dell'Autorità, ha informato che tale istruttoria verrà sviluppata nell'ambito delle verifiche sugli specifici schemi regolatori proposti per il terzo periodo regolatorio (2020-2023), in osservanza del metodo tariffario idrico MTI-3 di cui alla deliberazione 580/2019/R/idr.

CONSIDERATO inoltre che Como Acqua Srl in qualità di gestore unico della provincia di Como ha acquisito i dati, le informazioni e la documentazione attinenti l'ambito gestorio di competenza, conseguente alla richiamata fusione e scissione societaria (ex SOT) e, nei limiti dei riscontri pervenuti a fronte di puntuali richieste formulate alle società ed enti ancora gestori del SII, ha

raccolto le comunicazioni e le dichiarazioni relative alla veridicità dei dati e alla attestazione di ottemperanza.

RILEVATO che:

- il MTI-3, nel disciplinare gli adempimenti di cui alla deliberazione 580/2019/R/Idr, all'art. 32 prevede l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori.
- il punto precedente chiarisce che il teta tariffario unico debba essere quantificato valorizzando le variabili economiche necessarie per la determinazione tariffaria, non come una mera sommatoria di quanto rilevato dalle gestioni esistenti, bensì operando una valutazione d'insieme, definendo eventualmente anche economie di scala e di scopo sulla gestione complessiva.

DATO ATTO che:

- in data 10.07.2020 con lettere prot. n. COACQ-2020-12077 la società Como Acqua Srl ha richiesto una proroga al 31.10.2020 per consentire la trasmissione dei dati utili per elaborare la proposta di incremento tariffario del SII per gli anni 2020 – 2023, ulteriormente prorogata al 04/12/2020 con richiesta lettere prot. n. COACQ-2020-17874 del 2.11.2020;
- in data 29.11.2020 con lettera dell'Ufficio d'Ambito prot. n. 4449 è stata accolta la richiesta di proroga, in considerazione dell'attività in corso per la contestuale conclusione della predisposizione dell'aggiornamento tariffario MTI" aggiornamento 2018 - 2019;
- in data 23.12.2020 con lettera prot. n. COACQ-2020-0020881, la società Como Acqua Srl ha trasmesso allo scrivente Ufficio la proposta tariffaria per gli anni 2020 – 2023;
- in data 28.12.2020 con lettera prot. n. COACQ-2020-0020926, la società Como Acqua Srl ha trasmesso allo scrivente Ufficio la documentazione a supporto della proposta tariffaria;
- in data 15.01.2021 con lettera prot. n. COACQ-2021-0000774, la società Como Acqua Srl ha fornito le specifiche e le integrazioni alla proposta tariffaria, come richieste in fase di istruttoria dall'Ufficio d'Ambito.

CONSIDERATO che:

- nel caso di specie dell'Ambito territoriale di Como, in prosecuzione con quanto già attuato per lo schema tariffario 2106-2019 - approvato con delibera ARERA n. 72/2017/R/Idr - e con la proposta per le predisposizioni dell'aggiornamento tariffario 2018-2019 – delibera di CdA 37/2020 - si presenta un teta unico quantificato sulla base di valutazioni, stime ed ipotesi adeguatamente motivate;
- con tale proposta si intende sia valorizzare variabili tecniche ed economiche, che risultano ad oggi indisponibili o non correttamente determinate, sia quantificare in termini economici gli effetti di un accorpamento delle gestioni (es. costo di start up dell'azienda o riduzioni di costo derivante da economie di scala e di scopo).

SPECIFICATO che l'attività istruttoria portata avanti dalla struttura dell'Ufficio d'Ambito è stata condotta con il coinvolgimento della società Como Acqua Srl e attraverso il supporto di professionisti esterni.

DATO ATTO che la documentazione fornita dal gestore salvaguardato Como Acqua Srl, unitamente agli atti e materiali a supporto dei dati raccolti, per la validazione, da parte dello scrivente Ufficio, dello schema regolatorio 2020-2023, risulta completa.

CONSIDERATO che l'aggiornamento del Piano d'ambito, come previsto dall'articolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR (recante la Convenzione tipo), avviene mediante l'adozione dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio.

RICORDATO che la citata deliberazione 917/2017/R/Idr, introducendo i principi della Regolazione della Qualità Tecnica (RQTI), individua i requisiti minimi che il Gestore deve assicurare e determina un set di standard generici e specifici (macroindicatori), utili alla classificazione del livello di servizio erogato annualmente dal Gestore e alla conseguente valutazione del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

VALUTATA l'opportunità di allineare gli elaborati e i contenuti del vigente Piano d'Ambito con le subentrate disposizioni discendenti dalla RQTI, considerando più efficace ed efficiente applicare i

suddetti requisiti e macroindicatori definiti da ARERA in sostituzione di quanto finora contenuto nella pianificazione d'ambito.

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce di quanto sopra e solo per le parti eventualmente in conflitto, aggiornare il Piano d'Ambito vigente, con le informazioni contenute nella documentazione funzionale alla predisposizione dello schema regolatorio tariffario per il MTI3 (PdI e PEF), in particolare per le parti di competenza di Como Acqua Srl:

- il **capitolo 4 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nei capitoli 2 e 3 della Relazione descrittiva del PdI e dagli elaborati "PdI - capitolo 3 - livelli di servizio", "PdI - capitolo 3 - parametri di performance" e oggetto di ulteriore revisione con Delibera del CdA n. 37 del 29.12.2020) sono aggiornati e sostituiti dalla "Relazione di accompagnamento obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS) MTI-3 (2020-2023) Como Acqua S.r.l.";
- il **capitolo 5 paragrafo 2 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nel paragrafo 4.2 della Relazione descrittiva del PdI e dall'elaborato "PdI - capitolo 4 - livelli obiettivo" e oggetto di ulteriore revisione con Delibera del CdA n. 37 del 29.12.2020) sono aggiornati e sostituiti dalla "Relazione di accompagnamento obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS) MTI-3 (2020-2023) Como Acqua S.r.l.";
- il **capitolo 6 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nel capitolo 5 della Relazione descrittiva del PdI e dall'elaborato "PdI - capitolo 5 - cronoprogramma interventi" e oggetto di ulteriore revisione con Delibera del CdA n. 37 del 29.12.2020) sono aggiornati e sostituiti dalla "Relazione di accompagnamento obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS) MTI-3 (2020-2023) Como Acqua S.r.l.";
- l'**allegato 6.2** "Cronoprogramma degli interventi" è sostituito dal foglio denominato "PdI-cronoprogramma_investimenti" contenuto nel citato file "304_21521 COMO ACQUA rev. 03" inviato il 15.01.2021 da Como Acqua Srl;
- il **capitolo 8 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito vigente sono aggiornati e sostituiti con le informazioni contenute negli elaborati allegati al PEF.

RILEVATO che l'elaborazione dell'aggiornamento biennale 2018 - 2019 da parte di questo Ufficio d'Ambito riguarda tutti i soggetti appartenenti all'A.T.O. di Como ad eccezione di Lereti Spa, gestore salvaguardato dei servizi di acquedotto dei comuni di Brunate, Como e Cernobbio, fino alla naturale scadenza delle concessioni in essere.

DATO ATTO che, ai sensi della L.R. 26/2013 e dello statuto dell'Ufficio d'Ambito compete al Consiglio di Amministrazione l'adozione della proposta tariffaria, che dovrà essere sottoposta alla Conferenza dei Comuni per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, nonché alla Provincia.

DATO ATTO altresì che a seguito dell'approvazione della proposta da parte della Provincia l'Ufficio d'Ambito provvederà all'invio dei documenti all'ARERA, attraverso il caricamento dei documenti sul portale web della stessa Autorità.

RITENUTO di accogliere e adottare la proposta tariffaria 2020 – 2023 (tool di calcolo, relazioni, PdI) validati dalla struttura dell'Ufficio d'Ambito con la collaborazione dei consulenti esterni e condiviso con Como Acqua Spa, ai fini della trasmissione alla Conferenza dei Comuni e alla Provincia per le approvazioni di competenza ai sensi dell'art. 48 comma 2 della L.R. 26/2003 e quindi all'ARERA degli atti necessari all'approvazione dell'aggiornamento tariffario 2018-2019.

VISTA la delibera di CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 3 del 19 gennaio 2021 con la quale è stato adottato lo specifico schema regolatorio per la predisposizione dell'aggiornamento tariffario MTI3 anni 2020-2023 del gestore d'ambito Como Acqua Srl, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 580/2019/R/Idr, rinviando la materia alla Conferenza dei comuni per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, ai sensi ai sensi dell'art. 48, comma 3, della legge della Regione Lombardia n. 26/2003 e smi e, a seguire, al Consiglio provinciale per l'approvazione definitiva.

CONSIDERATO che la L.R. 26/2003 e smi, in merito al parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, dispone: all'art. 48 co. 3 "il parere è [...] assunto con il voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione

residente nell'ambito. Ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta, secondo modalità definite nel regolamento della Conferenza. Le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Decorso il termine per l'espressione del parere l'EGA procede comunque ai sensi dei co. 4 e co. 4 bis".

RITENUTO di doversi esprimere con proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e smi.

CONSIDERATO che il parere di cui all'allinea precedente dovrà essere inviato alla Provincia di Como, quale EGA, per quanto di competenza.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

recepito quanto sopra premesso, quale parte integrante della presente deliberazione

ESPRIME

parere obbligatorio e vincolante ... per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MTI3 anni 2020-2023 del gestore d'ambito Como Acqua Srl, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 580/2019/R/Idr, composto dagli atti riportati in allegato, dando atto che per i motivi sopra indicati tali atti costituiscono aggiornamento del piano d'ambito.

Si dà atto che il presente verbale, unitamente agli allegati, sarà pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito di Como e verrà inviato, unitamente agli allegati, alla Provincia di Como – in qualità di ente di Governo dell'Ambito, per l'approvazione definitiva e successivo invio all'ARERA per l'attività istruttoria di competenza.